



Lettere in redazione

Lettrici e lettori possono scriverci alla mail lettere@iltquotidiano.it
Le lettere di norma devono rimanere entro i mille caratteri spazi inclusi. Alle lettere risponderanno le giornaliste e i giornalisti del quotidiano a seconda dei temi proposti.

Valdastico, sono contro le valutazioni di Italia Nostra

Caro direttore,
l'Associazione Italia Nostra ha preso posizione contro il completamento dell'autostrada della Valdastico (ilT pag 17), confermando, a mio avviso, la sua miopia. Già nello scorso febbraio c'era stato, da parte di questa benemerita associazione, un altolà al piano regolatore di Predaia. La reazione della gente fu di unanime solidarietà al Consiglio Comunale (mia lettera su ilT del 5 marzo 25), poiché lo scopo era quello, sacrosanto, di combattere l'abbandono ed il degrado del centro dei paesi ed il consumo di suolo in villette attorno ad essi. Oggi viene fuori la «fake» che completare un'autostrada monca comporti aumento di traffico e inquinamento. In effetti chi si deve muovere in automobile si muove comunque, ma inquina molto di più se deve infilarsi in percorsi più lunghi, trafficati e difficoltosi. Su tutti gli altri argomenti, di natura essenzialmente tecnica, vorrei che fossero coinvolti geologi ed ingegneri esperti, che conducano indagini e studino progetti seri, non politici che si rifanno a dati parziali di vent'anni fa. Infine, se mi permette, vorrei suggerire ad Italia Nostra battaglie molto più serie per ridurre traffico e inquinamento: si batta per lo sviluppo ed il funzionamento delle ferrovie (Associazione Transdolomites e rilancio della Trento-Malè) e per l'abbassamento e soprattutto per il rispetto dei limiti di velocità, che avrebbero, come non trascurabile effetto collaterale, meno morti sulle strade. E forse diventando più credibile aumenterebbe il consenso tra la gente, vista l'indubbia popolarità dei suoi scopi istituzionali.
Ezio Trentini
(Vervò)